

PARTE SECONDA

PIANO DI EVACUAZIONE

Premessa

E' stato predisposto un piano di evacuazione particolareggiato; sono state realizzate le opportune planimetrie con l'indicazione dei percorsi di esodo che devono essere seguiti dalle persone occupanti i diversi locali ai singoli piani dell'Istituto; di tali planimetrie è stata affissa alle porte dei singoli locali la mappa particolare, identificativa della posizione con l'indicazione sulla direzione immediata da prendere per ritrovarsi correttamente nel giusto percorso di esodo. Una opportuna segnaletica è stata, come previsto dalle norme vigenti, utilizzata a parete ed anche a pavimento.

Negli atri d'arrivo e nei corridoi dei singoli piani sono affisse le planimetrie generali con le vie di esodo di tutti i locali del piano in oggetto.

Criteri generali

Lo sfollamento è stato programmato cercando di sfruttare le diverse uscite di emergenza per ottenere flussi interni con una ripartizione il più possibile equilibrata del carico di persone e con percorsi d'esodo volti ad evitare il più possibile incroci e confluenze e ad ottenere tempi di esodo minimi; molto ha influito anche la considerazione di situazioni di emergenza che possano coinvolgere l'intero edificio costringendo allo sfollamento anche la popolazione dell'adiacente area del LICEO "PARENTUCELLI" che condivide con l'ITCT le scale di emergenza situate nell'angolo sud-ovest del fabbricato: si è quindi cercato di programmare l'evacuazione del 1° e del 2° Piano in modo da non generare un eccessivo carico sulle scale in oggetto.

In base ai suddetti criteri sono stati quindi individuati **due flussi interni** che indicheremo come **A**, **B** cui corrisponderà però un comune percorso d'esodo esterno e uno stesso punto di raduno; il percorso d'esodo esterno è quello che si svolge lungo la via di transito dell'area esterna lati ovest e sud ovest dell'edificio, in quanto individuato come percorso più breve e meno adiacente all'edificio tra quelli disponibili per raggiungere il punto di raduno.

• FLUSSO A e FLUSSO B > ZONA DI RADUNO = angolo ovest dello spazio esterno di P.zza Don Ricchetti compreso tra la recinzione dell'area perimetrale e il parcheggio.

Il CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZA sarà situato nella zona immediatamente antistante l'ingresso principale della Scuola.

Le mappe con l'indicazione delle vie di esodo e con le indicazioni dei punti di raccolta sono state affisse in tutti i locali della Scuola e dovranno in caso di evacuazione essere rigorosamente osservate. All'atto di una emergenza potrebbe essere che alcuni studenti non si trovino nel locale con la propria classe ma, per esigenze didattiche o di altro tipo in locali diversi e forse anche a piani diversi: questi studenti abbandoneranno quindi l'edificio secondo quanto previsto nel piano di evacuazione per il locale e il piano in cui si trovano al momento: una volta fuori dell'edificio dovranno poi rapidamente ricongiungersi alla propria classe nel punto di raduno per essa previsto.

Per una miglior comprensione di quanto sopra detto e di quanto in seguito precisato è opportuno fare riferimento alle PLANIMETRIE GENERALI DI PIANO con l'indicazione dei percorsi d'esodo e alla MAPPA GENERALE dell'edificio con l'indicazione dei punti di raduno, entrambe allegate nelle pagine seguenti.

NUMERAZIONE di IDENTIFICAZIONE e UBICAZIONE LOCALI

La numerazione dei diversi locali è stata stabilita con una sigla numerica costituita da un numero prefisso che identifica il piano di ubicazione, e da un numero d'ordine che identifica il locale in questione attraverso la sua porta d'accesso.

Il numero prefisso che identifica il piano di ubicazione è stato stabilito secondo il seguente criterio:

0 per i locali situati al piano terreno

1 per i locali situati al primo piano

2 per i locali situati al secondo piano

Questo premesso si riporta qui di seguito la numerazione attribuita a tutti i locali dell'Istituto.

PIANO TERRENO

000 Centralino – Presidio ingresso **010** Sala Riunioni Collegiali

001 Ufficio del Dirigente Scolastico **011** Biblioteca

002 Ufficio del Docente Vicario **012** Archivio bis

003 Ufficio del Direttore SGA **013** Archivio

004 Ufficio Segreteria Amm.va **014** Locale Fotocopie e Stampa

005 Ufficio Protocollo **00 00A** Servizi igienici

006 Ufficio Segreteria Didattica **00B** Servizio igienico e ripostiglio

007 Aula didattica

008 Aula Sostegno

009 a Magazzino

009 b Auletta di Arteterapia

(si vedano le planimetrie allegate)

PIANO PRIMO

100 100 A 100 B Servizi Igienici **115** Laboratorio Linguistico

da 101 ... a 111 Aule didattiche **116** Laboratorio Informatica

da 102 ...a 111 Aule didattiche **117** Laboratorio Trattamento Testi

112 Aula Laboratorio di Informatica **118** Sala Insegnanti

113 Sala Conferenze **119** Locale Collaboratori Scolastici

114 Aula Multimediale

PIANO SECONDO

200 Servizio Igienico e Locale Collaboratori Scolastici

200 A e 200 B Servizi Igienici **214** Auletta CIC

da 201 ...a 211 e 216 Aule Didattiche **215 b** Locale attrezzi e riparazioni

212 Auletta sperimentazione on line **216** Laboratorio di Scienze e Biologia

213 Laboratorio di Chimica e Fisica

(si vedano le planimetrie allegate)

PIANO GENERALE DI EVACUAZIONE

PIANO TERRA

- Indichiamo convenzionalmente con **U2 U3** le **porte di emergenza** situate lungo il corridoio “**lato nord**” seguendolo concordemente con la numerazione crescente dei locali: esse potranno, in caso di sfollamento, essere utilizzate indifferentemente dalle persone che si trovino nei locali dell’area in relazione all’evento, (se incendio in relazione al punto di sviluppo e rispetto alla porta tagliafuoco) e secondo il principio della “massima convenienza”. In ogni caso il punto di raduno per tutte le persone coinvolte nell’evento in questa zona dell’edificio sarà il **PUNTO A**
- Le persone che si trovino invece nella zona dell’ “**atrio interno di ingresso**” e quelle che si trovano nei locali **000 - 00 - 001 - 002 - 003 - 004 - 005 - 013 - 014** dovranno utilizzare per l’esodo la porta dell’uscita principale **I** e dirigersi a loro volta alla zona di raduno **PUNTO A**

PIANO PRIMO

Il piano può disporre di due scale di emergenza che indicheremo convenzionalmente con **SE1** quella situata sull’angolo nord-ovest del fabbricato, con **SE2** quella situata sull’angolo sud-ovest. Riguardo allo sfollamento del piano si deve poi tenere conto del fatto che l’uscita di emergenza **SE1** è utilizzata in caso di evento che coinvolga l’intero edificio anche da alcune classi del LICEO “Parentucelli”, per cui è opportuno limitare il più possibile il carico di persone su di essa. Alla luce di tutto ciò:

- Utilizzeranno la **SCALA DI EMERGENZA SE1** tutte le persone che si trovino nei locali **100 - 100a - 100b - 101 - 102 - 103 - 104 - 117 - 118 - 119** : per esse il punto di raduno sarà quello individuato come **PUNTO A**
- Utilizzeranno la **SCALA DI EMERGENZA SE2** tutte le persone che si trovino nei locali **105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116** : per esse il punto di raduno sarà quello individuato come **PUNTO A**

PIANO SECONDO

Anche in questo caso il piano può disporre di due scale di emergenza indicate convenzionalmente con **SE1** quella situata sull’angolo nord-ovest del fabbricato, con **SE2** quella situata sull’angolo sud-ovest. Riguardo allo sfollamento del piano anche qui si deve poi tenere conto del fatto che l’uscita di emergenza **SE2** è utilizzata in caso di evento che coinvolga l’intero edificio anche da alcune classi del LICEO “Parentucelli”, per cui è opportuno limitare il più possibile il carico di persone su di essa. Alla luce di tutto ciò:

- Utilizzeranno la **SCALA DI EMERGENZA SE1** tutte le persone che si trovino nei **locali 200 - 200a - 200b - 201 - 202 - 203 - 204 - 214 - 215 - 216** : per esse il punto di raduno sarà quello individuato come **PUNTO A**
- Utilizzeranno la **SCALA DI EMERGENZA SE2** tutte le persone che si trovino nei locali **205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213**: per esse il punto di raduno sarà quello individuato come **PUNTO A** (si vedano le planimetrie allegate)